



Settore Servizi Sociali, Politiche Giovanili, Partecipazione, Pari Opportunità
Servizio di Politiche Giovanili, Partecipazione, e Pari Opportunità

Responsabile di procedimento Dr.ssa Danili Emanuela

Allegato 1 alla deliberazione n. 87 15 Marzo 2016

BANDO DI COPROGETTAZIONE “SPAZI GIOVANILI DI NUOVA GENERAZIONE” - II edizione

1. FINALITA'
2. OGGETTO DELL'AVVISO
3. SOGGETTI PROPONENTI
4. MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA
 - 4.1 Selezione dei progetti
 - 4.2 Co-progettazione
 - 4.3 Convenzionamento
5. RISORSE PROGRAMMATE DIRETTE E INDIRECTE
6. SPAZI e BENI
7. COSTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI
8. MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO
10. COMUNICAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO
11. INFORMAZIONI/CHIARIMENTI
12. TEMPISTICHE

1. FINALITA'

Contribuire allo sviluppo dell'autonomia e della partecipazione giovanile in campo sociale e lavorativo attraverso la promozione e il consolidamento degli spazi giovanili.

Si intendono, per spazi giovanili, quei luoghi destinati all'aggregazione dei giovani under 35 anni, all'interno dei quali svolgere attività animative e socio educative così come definite dalla normativa europea, in particolare dalla risoluzione del Consiglio Europeo sull'animazione socio educativa del 04.12.2010 (rif. Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 04.12.2010).

In un'ottica di sviluppo dell'autonomia e della partecipazione del mondo giovanile si intende:

- aumentare e qualificare la dotazione degli spazi giovanili;
- valorizzare il ruolo attivo dei giovani, che devono essere coinvolti nella progettazione e nell'organizzazione dei servizi, degli spazi e dei progetti;
- sostenere con specifico riferimento le associazioni giovanili.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Costituiscono oggetto del presente avviso i progetti che hanno come obiettivo la realizzazione di attività animative e socio educative, oltre che attività che valorizzino il protagonismo e il talento creativo giovanile.

I progetti dovranno svolgersi presso spazi adibiti ad attività di aggregazione giovanile ed essere realizzati con il coinvolgimento degli stessi giovani.



Le proposte progettuali dovranno sviluppare almeno una delle seguenti linee d'indirizzo:

- **Aggregazione** di giovani con la proposta di sviluppare specifici percorsi idonei a vivacizzare il territorio comunale, i quartieri e gli spazi pubblici, attraverso:
 - a) L'organizzazione di eventi musicali, teatrali, culturali ed artistici;
 - b) Il potenziamento di un network delle sale studio monzesi;
 - c) La promozione dell'integrazione della popolazione giovanile italiana e straniera e del confronto intergenerazionale;
 - d) La rigenerazione urbana di spazi abbandonati o sottoutilizzati, sviluppando, ad esempio, attività di animazione di strada, presidi o spazi di lavoro culturale, creativo etc;

- Valorizzazione del **protagonismo giovanile e della cittadinanza attiva** con la proposta di sviluppare percorsi idonei a promuovere la partecipazione alla vita sociale della propria città attraverso:
 - a) Il potenziamento di canali diretti tra l'ente locale e la popolazione giovanile al fine di ascoltare maggiormente i giovani e coinvolgerli nelle scelte che li riguardano;
 - b) La creazione di strumenti di comunicazione aventi l'obiettivo di diffondere le opportunità rivolte al mondo giovanile, realizzati direttamente dai giovani facendo ricorso anche a tecnologie digitali;
 - c) L'organizzazione di iniziative, che vedano protagoniste il terzo settore giovanile, promuovendo il coinvolgimento di giovani under 35 relativamente ai profili organizzativi, amministrativi e in generale di direzione dei soggetti proponenti e partner del progetto;
 - d) La realizzazione di forme innovative di progettazione e fruizione di attività creative, sociali e culturali, che evidenzino caratteristiche di trasferibilità/replicabilità in altre realtà a livello regionale e di sostenibilità finanziaria, anche attraverso forme di fund raising e crowdfunding.

- **Supporto all'occupabilità giovanile** attraverso:
 - a) La promozione di processi di apprendimento in contesti informali e non formali, con specifico riferimento all'apprendimento di competenze chiave spendibili anche nel mercato del lavoro, così come definite nella raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006;
 - b) La messa a disposizione di spazi fisici intesi come spazi produttivi, incubatori, co-working, fab lab, oltre che di percorsi di accompagnamento e formazione;

I progetti, con decorrenza da giugno 2016, dovranno avere una durata di 24 mesi e comunque non oltre giugno 2018.

I progetti, ognuno con la propria specificità, saranno coordinati dall'amministrazione comunale in una logica di sviluppo di rete territoriale.



Saranno, quindi, convocate riunioni bimestrali di raccordo con l'obiettivo di creare sinergie e monitorare lo stato di avanzamento dei progetti.

La rete dei soggetti, in una logica partecipativa e di restituzione alla cittadinanza degli investimenti sulle politiche giovanili, organizzerà tre eventi pubblici: uno iniziale di presentazione delle progettualità, uno intermedio alla fine del primo anno di attività e uno conclusivo al termine delle progettualità.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Possono partecipare al presente avviso, in qualità di **soggetti proponenti**:

1. Soggetti appartenenti al terzo settore secondo quanto previsto dall'art.1 comma 5, della legge n.328/2000 e dell'art.2 del D.P.C.M. 30 marzo 2001. Si specifica che le associazioni devono essere iscritte nel Registro dell'associazionismo e del volontariato Sezione Provincia di Monza e Brianza o Regione Lombardia;
2. Le start up innovative a vocazione sociale.

E' facoltà del soggetto proponente presentarsi in partenariato con uno o più soggetti, aventi le stesse caratteristiche richieste per l'ente capofila.

In ogni caso almeno un'associazione giovanile o un gruppo informale di giovani dovrà essere coinvolto **in qualità di aderente alla rete**. Il gruppo informale dovrà avere un ruolo specifico nella gestione di almeno di una delle azioni previste.

Ogni partner dovrà apportare al progetto quote di cofinanziamento anche in forma di valorizzazione. I soggetti che apportano solo elementi di costo per il progetto, emettendo fattura o documento fiscalmente valido a carico del soggetto proponente non possono essere considerati partner, bensì fornitori. Si considerano "finanziatori" i soggetti che apportano al progetto risorse, anche a titolo di valorizzazioni purchè effettivamente quantificabili, non soggette a richiesta di cofinanziamento comunale.

Ciascun soggetto non può partecipare a più di un progetto, sia in qualità di proponente sia in qualità di partner, sia in qualità di aderente alla rete.

I giovani dovranno essere direttamente coinvolti nelle attività progettuali delle proposte presentate.

4. MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La co-progettazione, intesa come forma di collaborazione tra la Pubblica Amministrazione e soggetti del terzo settore, si svolgerà in tre fasi distinte:

- 3.1-Selezione dei soggetti;
- 3.2-coprogettazione;
- 3.3-convenzionamento.



La partecipazione dei soggetti candidati alla fase 3.1 e alla fase 3.2 non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi o compensi comunque denominati.

E' data l'opportunità di essere supportati in fase di stesura del progetto da CSV-Centro Servizi Volontariato di Monza e Brianza, incaricata dal Comune di Monza di accompagnare i candidati, affiancando alla costruzione del progetto in fase di presentazione.

4.1 SELEZIONE DEI SOGGETTI

La selezione dei soggetti, effettuata da apposita Commissione nominata dal Comune, avverrà sulla base delle seguenti valutazioni:

- a) Valutazione dei requisiti tecnici, professionali e di intensità di legame con il territorio (*ALL.1 Domanda di contributo*)
- b) Valutazione della proposta progettuale (*ALL.1B Scheda tecnica di Progetto e Piano finanziario*)
 - a) ***Requisiti, intesi quali elementi di ammissibilità, di tipo tecnico professionali e di intensità di legame con il territorio di Monza e Brianza***

Le organizzazioni che intendono candidarsi in qualità di soggetti proponenti capofila dovranno avere disponibilità dei seguenti requisiti:

1. Tecnico organizzativi:

- Avere ricevuto nell'ultimo triennio un contributo/prestazione di servizio da parte di un Ente Pubblico

2. Tecnico professionali:

Tutte le risorse umane che svolgono funzioni nelle diverse unità organizzative per conto del soggetto devono essere:

- Assunte a contratto di impiego o di collaborazione nelle forme consentite dalla legge, fatta eccezione per i volontari che devono essere coperti da idonea polizza assicurativa;
- Qualificate: in possesso dei titoli previsti a norma di legge per lo svolgimento dei servizi previsti o con almeno tre anni di esperienza nell'ambito d'intervento. Le persone a cui sono affidate più funzioni non possono cumularne più di due contemporaneamente per il medesimo operatore.

3. Intensità del legame con il territorio:

- Avere collaborazioni attive con altri enti per quanto attiene gli interventi in ambito sociale sia in ambiti che possono rivestire un interesse per le attività sociali comunali.



b) Valutazione progettuale

La proposta progettuale sarà valutata secondo una griglia di valutazione così definita:

CRITERI	PUNTEGGIO
Protagonismo giovanile	Fino a un max di 35
1. Numero dei giovani coinvolti nella progettazione e nella realizzazione	Fino a 10
2. Numero dei giovani coinvolti nella fruizione complessiva di tutto il progetto	Fino a 8
3. Numero di associazioni giovanili in qualità di partner	Fino a 8
4. Associazione giovanile capofila di progetto	9
Attività progettuale	Fino a un max di 35
Risponde in modo coerente ad una o più linee d'indirizzo: <ul style="list-style-type: none">• Aggregazione di giovani con la proposta di sviluppare specifici percorsi idonei a vivacizzare il territorio comunale, i quartieri e gli spazi pubblici, attraverso:<ol style="list-style-type: none">a) L'organizzazione di eventi musicali, teatrali, culturali ed artistici;b) Il potenziamento di un network delle sale studio monzesi;c) La promozione dell'integrazione della popolazione giovanile italiana e straniera e del confronto intergenerazionale;d) La rigenerazione urbana di spazi abbandonati o sottoutilizzati, sviluppando, ad esempio, attività di animazione di strada, presidi, spazi di lavoro culturale o creativo etc;• Valorizzazione del protagonismo giovanile e della cittadinanza attiva con la proposta di sviluppare percorsi idonei a promuovere la partecipazione alla vita sociale della propria città attraverso:<ol style="list-style-type: none">a) Il potenziamento di canali diretti tra l'ente locale e la popolazione giovanile al fine di ascoltare maggiormente i giovani e coinvolgerli nelle scelte che li riguardano;b) La creazione di strumenti di comunicazione aventi l'obiettivo di diffondere le opportunità rivolte al mondo giovanile, realizzati direttamente dai giovani facendo ricorso anche a tecnologie digitali;c) L'organizzazione di iniziative, che vedano protagoniste il terzo settore giovanile, promuovendo il coinvolgimento di giovani under 35 relativamente ai profili organizzativi, amministrativi e in generale di direzione dei soggetti proponenti e partner del progetto;d) La realizzazione di forme innovative di progettazione e fruizione di attività creative, sociali e culturali, che evidenzino caratteristiche di trasferibilità/replicabilità in altre realtà a	Fino a 15



<p>livello regionale e di sostenibilità finanziaria, anche attraverso forme di fund raising e crowdfunding.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'occupabilità giovanile attraverso: <ul style="list-style-type: none"> a) La promozione di processi di apprendimento in contesti informali e non formali, con specifico riferimento all'apprendimento di competenze chiave spendibili anche nel mercato del lavoro, così come definite nella raccomandazione del parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; b) La messa a disposizione di spazi fisici intesi come spazi produttivi, incubatori, co-working, fab lab, oltre che di percorsi di accompagnamento e formazione; 	
<p>Grado di innovazione della proposta:</p> <p>5. Sviluppa o implementa una nuova proposta progettuale; 6. Sviluppa o implementa una nuova metodologia; 7. Consolida progettualità sperimentali; 8. Utilizza le nuove tecnologie.</p>	Fino a 10
<p>Prevede:</p> <p>9. Iniziative di carattere pubblico: convegni, spettacoli, eventi e manifestazioni ecc. (indicare il n. di iniziative); 10. Iniziative da realizzare con gli stakeholders del territorio (indicare il numero di iniziative).</p>	Fino a 10
Sostenibilità	Fino a un max di 30
<p>Prevede modalità di sostegno presente e futuro del progetto:</p> <p>11. Presenza di volontari che gestiscono e coordinano le attività; 12. Tariffe agevolate per sostenere parte dei costi dell'attività; 13. Generazione di ricavi da reinvestire nell'attività progettuale 14. Fund raising</p>	Fino a 10
15. Cofinanziamento certo superiore al 10%	Fino a 10
16. Costo utente annuo (Costo annuo progetto / n. fruitori annui)	Fino a 10

L'attribuzione del punteggio avverrà attraverso un confronto fra i progetti presentati applicando la seguente formula

$$\frac{\text{Punteggio massimo del criterio} \times \text{Dato del singolo progetto}}{\text{Dato massimo rilevato tra i progetti presentati}}$$

Quanto riportato nel progetto nel suo complesso per soddisfare le richieste del bando, con specifico riferimento ai criteri riportati nella tabella di valutazione progettuale, sarà parte sostanziale della convenzione e del monitoraggio del progetto da consegnare unitamente al rendiconto economico. Se in fase di rendicontazione i dati degli item n. 1,2,12,13,14,15,16,17 dichiarati in fase di presentazione delle domande e successivamente validati in fase di coprogettazione, non saranno rispettati, si procederà con decurtazione del contributo assegnato per un valore pari fino al 10% per ogni item.



Non sono finanziabili i progetti che, seppur ammessi dal punto di vista dei requisiti soggettivi, non riportino un punteggio complessivo di almeno 60/100.

Gli enti proponenti, i cui progetti ricevono un punteggio superiore a 60/100 sono tutti potenzialmente idonei alla coprogettazione; qualora l'ammontare complessivo dei contributi di tutti i progetti idonei alla coprogettazione risulti superiore rispetto all'ammontare delle risorse economiche disponibili a bando, si procederà con l'avvio e la chiusura delle coprogettazioni, in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.2 CO-PROGETTAZIONE

In questa fase i responsabili tecnici dei soggetti selezionati ed i responsabili comunali condividono e avviano l'attività di vera e propria co-progettazione. Si tratta di prendere a riferimento i progetti presentati dai soggetti selezionati e procedere alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi dell'Amministrazione interessata ed alla definizione degli aspetti esecutivi, tenendo conto in particolare della definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire; della definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali, integrazione con il territorio e miglioramento della qualità degli interventi e delle attività co-progettate; della definizione del costo delle diverse prestazioni e dell'individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie nonché alla definizione delle eventuali compartecipazione alle spese da parte degli utenti/famiglie.

In merito al budget richiesto e assegnato ai progetti nella fase di selezione, si specifica che in fase di co-progettazione tale budget, a seguito delle variazioni progettuali concordate, potrà essere variato. E' facoltà dell'Amministrazione, in base alla valutazione di merito del progetto e della co-progettazione, nonché alle disponibilità economiche procedere con una variazione in diminuzione fino ad un massimo del 25% del budget inizialmente assegnato.

4.3 CONVENZIONAMENTO

La convenzione dovrà contenere indicativamente almeno i seguenti elementi:

- OGGETTO
- DURATA
- RISORSE IMPIEGATE
- IMPEGNI DEL SOGGETTO DEL TERZO SETTORE
- IMPEGNI DEL COMUNE
- IMPEGNI ECONOMICO-FINANZIARI E MODALITA' DI PAGAMENTO
- TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
- INADEMPIMENTI - RISOLUZIONE
- CAUZIONE
- CONTROVERSIE
- CLAUSOLA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- COPERTURA ASSICURATIVA



In merito alla cauzione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla stipulazione del convenzione, nonché delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante il periodo di affidamento a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del progetto, dovrà essere costituita **una garanzia fideiussoria** nella misura e nelle forme previste dall'art. 113 del D. Lgs. N. 163/2006, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

Il soggetto affidatario potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione della convenzione.

La cauzione verrà svincolata ai sensi del comma 3, art. 113 del D. Lgs. 163/2006. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione.

La cauzione definitiva dovrà essere consegnata all'Ente all'atto di sottoscrizione della convenzione. La spesa per l'attivazione della cauzione è una delle voci rendicontabili nel contributo richiesto.

In merito alla copertura assicurativa, è necessario stipulare apposita polizza assicurativa RCT/O, a copertura dell'attività oggetto della convenzione, per un massimale per sinistro non inferiore a € 3.000.000,00. La Copia della polizza dovrà essere depositata presso la sede del Servizio Partecipazione del Comune all'atto della sottoscrizione della convenzione.

I materiali informativi, promozionali e di divulgazione relativi al progetto dovranno tassativamente riportare il logo del Comune di Monza, la dicitura ***in collaborazione con*** sopra il logo del Comune di Monza ed infine deve essere indicato il bando di riferimento, inserendo *"iniziativa/progetto... realizzata nell'ambito della II edizione del bando Spazi giovanili di nuova generazione*.

In convenzione dovrà essere richiamata quale parte integrante della stessa, la seguente documentazione:

- Accordo di partenariato (nel caso ricorra);
- Scheda Tecnica di Progetto rivista alla luce della coprogettazione;
- Copie polizze assicurative;
- Codice etico del Comune di Monza sottoscritto;
- Copia della cauzione;

5. RISORSE PROGRAMMATE DIRETTE E INDIRETTE

L'ammontare delle risorse economiche dirette, destinate al sostegno dei progetti che verranno attivati con il seguente bando sarà definito dopo l'approvazione del bilancio 2016, subordinatamente alla disponibilità dei fondi stanziati.



L'Amministrazione Comunale sosterrà ogni progetto con una quota massima di euro 40.000 comprensivi di IVA. In ogni caso ogni progetto dovrà avere un valore complessivo minimo di euro 24.000, per poter essere ammissibile al finanziamento.

E' obbligatorio un cofinanziamento da parte del soggetto proponente pari al 10% del valore complessivo del progetto.

E' facoltà del soggetto proponente applicare tariffazioni agevolate per l'offerta del servizio erogato purchè:

- indicato in fase progettuale;
- il valore complessivo del progetto non copra tutti i costi del progetto.

Le quote ricavate con la tariffazione sono oggetto di rendicontazione finale, aumentando il valore complessivo del progetto.

6. SPAZI e BENI

Per la realizzazione dei progetti, i soggetti proponenti potranno utilizzare spazi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale dedicati, **in via non esclusiva**, alla realizzazione delle attività progettuali oggetto del presente bando.

6.1 Zona giovani

Il locale è sito all'interno della Sala studio presso il N.E.I. (vedi allegato 2) - in Via Enrico da Monza n. 6, preferibilmente per la realizzazione di un punto informativo per i giovani. L'ufficio, privo di attrezzatura informatica, sarà disponibile non appena conclusi i lavori di ristrutturazione della Sala studio N.E.I. previsti per agosto 2016;

6.2 Le Sale dei Centri Civici

Segue elenco dei centri civici i cui locali sono messi a disposizione per la realizzazione dei progetti presentati. In fase di coprogettazione, in base al progetto del soggetto proponente, verrà concordata l'assegnazione della sala e definito l'utilizzo degli spazi, compatibilmente alle altre attività presenti nei centri civici.

Centro civico Centro San Gerardo
Centro civico San Carlo San Giuseppe
Centro civico Sant' Albino
Centro civico Cederna Cantalupo
Centro civico Regina Pacis San Donato
Centro civico San Rocco
Centro civico San Fruttuoso
Centro civico San Biagio Cazzaniga



Si specifica che:

- Il Comune si occupa della pulizia ordinaria degli spazi, eventuale pulizia straordinaria legata a specifiche attività dei progetti sarà a carico dei soggetti proponenti;
- la custodia dei locali comunali (fuori dall'orario di apertura del centro) è a carico del soggetto proponente.
- l'utilizzo delle sale è da concordarsi in fase di coprogettazione compatibilmente con le attività presenti nei centri civici.

Rispetto al network delle sale studio attualmente in essere presso i centri civici: Centro San Gerardo, Libertà, Sant'Albino, San Rocco, San Biagio Cazzaniga.

6.3 Giardino sito in via Luca della Robbia angolo via Brunelleschi. (Vedi allegato 3)

7. COSTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Per essere considerati ammissibili i costi devono essere:

- previsti nel preventivo economico presentato;
- generati nel periodo di attuazione del progetto: dalla data di avvio del progetto, alla data di conclusione del progetto come indicato nella scheda progetto;
- identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi originali sostenuti dal soggetto capofila e dai partner.

Sono ammissibili i seguenti costi:

- costi del personale impiegato nella realizzazione del progetto;
- spese per l'acquisto di beni finalizzati alla realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto, sostenute dall'organizzazione proponente e dagli eventuali partner;
- spese per l'acquisto di specifici servizi finalizzati alla realizzazione delle attività progettuali;
- spese per affitto, allestimento locali e manutenzione ordinaria, utenze relativi al consumo dell'utilizzo dedicato esclusivamente a queste attività progettuali.

Costi non ammissibili:

- spese per acquisto, costruzione o ristrutturazione degli spazi

Le categorie dei costi ammissibili e non ammissibili sono da considerarsi sia per il finanziamento che per il cofinanziamento, eccetto l'utilizzo dei volontari eventualmente impiegati nelle attività, che è possibile valorizzare solo in quota di cofinanziamento secondo quanto già previsto dalla legge regionale 23/99.



I progetti dovranno essere rendicontati annualmente nel rispetto delle linee guida della rendicontazione economica e progettuale che verranno consegnate in coprogettazione.

8. MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Sarà possibile presentare le domande di contributo a partire dal 21 marzo fino al 22 Aprile 2016.

La domanda di contributo (allegato 1) e relativi allegati deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore dell'Ente recante la seguente dicitura: **II edizione bando "SPAZI GIOVANILI DI NUOVA GENERAZIONE"** - mezzo

- PEC - posta elettronica certificata - all'indirizzo protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

N.B. *L'indirizzo e-mail scrivente deve essere un indirizzo di posta elettronica certificata, pena l'esclusione della validità della domanda.*

La domanda di contributo, allegato 1 del presente bando, dovrà essere compilata dal soggetto proponente, sia esso capofila soggetto capofila sia esso soggetto partner, ognuno in relazione alla propria parte di competenza e contenere, a pena di esclusione, **la seguente documentazione:**

- Allegato 1A - Autocertificazione dei requisiti di cui dell'art 38 del Dlgs 163/2006 (Allegato al presente bando)
- Allegato 1B - Scheda Tecnica di Progetto e piano finanziario (Allegato al presente bando)
- Allegato 1C - Lettere di sostegno al progetto o Accordo di partenariato
- Allegato 1D - Planimetria e foto interne/esterne della sede del progetto (nel caso di sede propria)
- Allegato 1E - Copia del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante
- Allegato 1F - Curriculum vitae dell'ente e del personale coinvolto nell'organizzazione e nella gestione delle attività del progetto

In merito agli allegati 1C E 1F ogni soggetto proponente può utilizzare il proprio modello di riferimento.

Domanda e documentazione devono essere consegnate **entro e non oltre il 22.04.2016.**

Non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o sprovviste della documentazione richiesta.



9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento è liquidato dal Comune esclusivamente in base alle seguenti modalità:

- 50% del contributo concesso entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
- 25% del contributo al termine della prima annualità, entro 30 gg dalla presentazione del rendiconto intermedio;
- 25% al termine del progetto, entro 60 gg. dalla rendicontazione finale da parte del soggetto proponente.

10. COMUNICAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

La graduatoria verrà approvata nel mese di Giugno 2016 e pubblicata sul sito internet www.comune.monza.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n° 241/1990 è la Dr.ssa Emanuela Danili.

Responsabile del Servizio Partecipazioni, Giovani e Pari Opportunità del Comune di Monza.

Ai sensi dell'art.143 del D.L.gs.196/2003, la diffusione dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione al bando è strettamente utilizzata nell'ambito dei fini istituzionali del bando stesso.

Il responsabile del trattamento dei dati personali è la Responsabile del Servizio Partecipazione, Giovani e Pari Opportunità Dr.ssa Emanuela Danili.

11. INFORMAZIONI/CHIARIMENTI

Per chiarimenti sul bando scrivere a serviziopartecipazione@comune.monza.it

Per accompagnamento tecnico alla progettazione CSV Monza- tel. 039 2848308

12. TEMPISTICHE

Apertura del bando	21 Marzo al 22 Aprile 2016
Istruttoria: selezione	Aprile - Maggio 2016
Istruttoria: co-progettazione	Maggio - Giugno 2016
Pubblicazione graduatoria ed avvio dei progetti	Giugno - Settembre 2016

